Published On: mer, apr 26th, 2017

Cultura | By Luigi Tedeschi

PATTI SMITH IN MOSTRA A PARMA

Inaugurate a Palazzo del Governatore le mostre fotografiche con cui Parma apre il suo tributo a Patti Smith: 120 scatti di Patti Smith e 150 foto di autori come Ginsberg, Mapplethorpe e Warhol sulla New York degli anni '70 e '80.

SHARE THIS

Subscribe To RSS FEED

TAGS

Leggi Zerosette online

HIGHER LEARNING E *THE NY SCENE*

Inaugurate sabato 8 aprile, al Palazzo del Governatore, le due mostre di opere fotografiche con cui Parma apre il suo tributo a Patti Smith.
Fino al 16 luglio, 120 scatti di Patti Smith e 150 immagini d'autore sulla New York degli anni Settanta e Ottanta

Domenica 23, lunedì 24 e martedì 25 aprile le mostre saranno eccezionalmente aperte al pubblico dalle ore 10 alle 21

Saranno aperte al pubblico fino al 16 luglio, al Palazzo del Governatore di Parma, ***Higher Learning*** e***The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni '70-'80***, le due grandi mostre di opere fotografiche con cui Parma dà avvio al suo omaggio di primavera all'icona del rock Patti Smith.

naugurate al Palazzo del Governatore le due mostre di opere fotografiche con cui Parma apre il suo tributo a Patti Smith.
Fino al 16 luglio, 120 scatti di Patti Smith e 150 immagini d'autore sulla New York degli anni Settanta e Otta

Nella cornice **del Palazzo del Governatore**, ***Higher Learning***, la **mostra di opere fotografiche dell'icona del rock Patti Smith**, offre ai visitatori circa 120 opere scattate in bianco e nero durante i viaggi dell'artista per il mondo. Il titolo è lo stesso di una canzone presente nell'album *Land*, uscito nel 2002. La mostra, organizzata da Università di Parma e Comune di Parma, è stata pensata appositamente in occasione del conferimento della laurea ad honorem che l'Ateneo assegnerà a Patti Smith. **L'iniziativa si inserisce infatti all'interno del grande tributo che l'Università di Parma e la città dedicheranno, la prossima primavera, all'artista americana**. Il 3 maggio Patti Smith riceverà la laurea magistrale ad honorem in Lettere classiche e moderne dall'Università e il 4 terrà un concerto sul palco del Teatro Regio**. Venerdì 5 maggio l'artista sarà alla mostra per presentare di persona i suoi lavori.**

***Higher Learning* è un'evoluzione di *Eighteen Stations*, presentata a New York ed esposta recentemente a Stoccolma**. Il progetto originale è stato realizzato in collaborazione con la Robert Miller Gallery di New York e il Kulturhuset Stadsteatern di Stoccolma.

Nata nel 1946, Patti Smith, nota al grande pubblico per essere una delle cantanti più importanti della storia del rock, è un'artista poliedrica: fotografa, pittrice, scultrice, scrittrice, poeta e performer che ha lasciato, e continua a lasciare, un segno indelebile nel panorama culturale americano e internazionale attraverso una carriera che dura da più di quarant'anni. Durante le sue prime esplorazioni nel campo

ARCHIVIO ZERO 7 CLICCA QUI

Connettiti con noi sui social networks

Mi piace Piace a 4,4 mila persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Follow

Raccomanda su Google

Inserisci la tua e-mail Subscribe

POPULAR | COMMENTI | TAG

L'INTERVISTA – La Pietra: "Il mio impegno politico? Più partecipazione dei cittadini"
1 dicembre 2011, 6 commenti

La verità sul fallimento della Salvarani, parla il figlio del patron
31 ottobre 2012, 5 commenti

800137079 da luglio attivo il numero verde anti abbandoni
27 giugno 2013, 5 commenti

Ernesto Mancini says:
Ciao Fabrizio, sono un dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Parma, e

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle arti visive ha lavorato a stretto contatto con Robert Mapplethorpe, uno dei più grandi fotografi e ritrattisti tra gli anni Sessanta e Ottanta del secolo scorso. I due artisti si sono incontrati per la prima volta a New York City nel 1967 e sono rimasti amici fino alla morte di Mapplethorpe nel 1989.

Dopo più di dieci anni dalla sua ultima mostra di opere fotografiche in Italia, con *Higher Learning*Patti Smith torna a esporre con un'esibizione che ruota intorno al mondo del libro *M Train*, uscito nel 2015. Nel volume l'artista, come ha scritto la prestigiosa rivista "Rolling Stone", *"affronta un percorso attraverso i ricordi più cari, viaggia tra vita vissuta e universo onirico, suo fedele compagno di sempre"*. Smith descrive quella che è, a tutti gli effetti, una sua autobiografia, *"una tabella di marcia per la mia vita"*, raccontando dai caffè alle abitazioni in cui ha lavorato in giro per il mondo. Riflettendo sui temi e sulle sensibilità del libro, *Higher Learning* è una sorta di meditazione sull'atto della creazione artistica e sul passare del tempo. Le fotografie illustrative che accompagnano le pagine del libro si soffermano, insieme con gli scritti, sul potenziale che l'arte e la letteratura possono offrire alla speranza e alla consolazione. Le foto ritraggono i letti, le statue, gli strumenti artistici e le lapidi, che sono appartenuti a personaggi che hanno contribuito a formare e sviluppare la cultura dell'umanità, creando una sorta di diario visivo. Le stampelle di Frida Kahlo, il letto di Gabriele D'Annunzio, l'accappatoio di Johnny Depp, l'appartamento di Carlo Mollino, il bastone di Virginia Woolf, le tombe di Pier Paolo Pasolini e Jean Genet e la sedia di Roberto Bolaño resuscitano la loro anima attraverso le immagini dei loro beni o dei loro luoghi di riposo. **A Parma, l'unica tappa italiana, l'artista esporrà anche alcuni scatti non presenti nella mostra di New York e Stoccolma.**

"Da giovane – spiega **Patti Smith** - *sognavo di frequentare una grande università. È un onore ricevere la Laurea honoris causa dall'Università di Parma, una delle più antiche e prestigiose Università d'Europa.*

Ho sempre creduto nell'importanza dell'istruzione, e ottenere un riconoscimento da parte di questa eminente istituzione di istruzione superiore è sia motivo di imbarazzo che di stimolo.

Il senso della mostra è un omaggio a un altro genere di istruzione. L'università della vita, dei viaggi, dei libri, artisti, poeti e insegnanti.

Le immagini sono rappresentazioni visive del pellegrinaggio e della gratitudine, e un continuo amore e rispetto per le nostre voci culturali, per le loro grandi opere e per l'umiltà dei loro strumenti. Un pennello, una macchina da scrivere e i letti in cui hanno sognato. I luoghi della loro pace eterna".

Smith utilizza una macchina fotografica vintage Land 250 Polaroid, prodotta alla fine degli anni '60 con un telemetro Zeiss Ikon. La fotocamera si serve di una speciale pellicola che produce una stampa a sviluppo istantaneo. Le fotografie Polaroid di Patti Smith sono stampate su gelatina d'argento in edizioni limitate da dieci. Nell'epoca degli scatti digitali e della manipolazione delle immagini, **le sue opere combattono per l'uso della fotografia nella sua forma più classica**, come strumento per documentare e fissare per sempre un istante, un momento ritrovato.

All'interno della mostra sarà allestita anche la Patti Smith Library, contenente un centinaio di opere letterarie e cinematografiche che hanno ispirato e guidato il lavoro dell'artista nel corso della sua vita. I libri e i DVD saranno a disposizione del pubblico, che potrà consultarli sul posto. Alcune opere saranno anche in vendita nel bookshop.

La mostra *Higher Learning* è resa possibile grazie al supporto di **BDC, Bertinelli Cibus&Fun, Conad Centro Nord, Fondazione Monte Parma, Fondazione Cariparma, Banca Mediolanum.**

MOSTRA *THE NY SCENE – ARTE, CULTURA E NUOVE AVANGUARDIE ANNI '70-'80*

Insieme a *Higher Learning* è stata inaugurata sempre a Palazzo del Governatore un'altra mostra di opere fotografiche, ***The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni '70-'80***, prodotta da Photology in collaborazione con il Comune di Parma e *"dedicata* – come ha ricordato l'Assessore alla Cultura del Comune di Parma Laura Maria Ferraris - *alla scena newyorkese proprio di quegli anni che tanto hanno inciso sulla creatività e su una cultura poi diventata globale e sulla stessa esperienza di*

vorrei essere...

Antonio Zanzarella says:
Uno dei migliori sindaci d'Italia; fossero tutti come lui, la Signora...

admin says:
scriva a redazione@zerosette.it e riceverà informazioni. Può anche chiamare al nostro numero...

alimentazione ambiente animali arte banche Beppe Grillo Berlusconi Bernazzoli Cgil cibo Comune crisi cultura donne economia Enpa Europa eventi Federico Pizzarotti Ghiretti giovani gossip governo Grillo inceneritore Iren Italia lavoro M5s motori Movimento 5 Stelle musica Parma Pd Pdl Pizzarotti politica provincia Renzi rifiuti Roma salute scuola sindaco sport

Video Zerosette

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Argomenti

alimentazione ambiente animali arte banche Beppe Grillo Berlusconi Bernazzoli Cgil cibo Comune crisi cultura donne economia Enpa Europa eventi Federico Pizzarotti Ghiretti giovani gossip governo Grillo inceneritore Iren Italia lavoro M5s motori Movimento 5 Stelle musica Parma Pd Pdl Pizzarotti politica provincia Renzi rifiuti Roma salute scuola sindaco sport

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Patti Smith".

Durante tutti gli anni '70 New York diventa la capitale mondiale dell'arte contemporanea e la grande affermazione commerciale della Pop Art fa sì che la cultura delle avanguardie cresca nei salotti borghesi della città. La mostra vuole ricordarci quei momenti che New York ha vissuto tra sesso, arte, droga, cultura pop e avanguardie letterarie.

I fotoartisti in mostra sono stati scelti tra tanti che hanno operato in quegli anni in una New York fatta a immagine fotografica. Gli scatti e i video su grandi personaggi pop, cittadini comuni e luoghi creativi e alla moda rappresentano frammenti di memoria di un genere di esperienza che grandi fotografi e artisti come **Galella, Ginsberg, Goldin, Gorgoni, Makos, Mapplethorpe e Warhol** hanno voluto o saputo affrontare con coraggio e abnegazione.

Alcuni di questi erano profondamente legati a Patti Smith, che ha vegliato Ginsberg sul letto di morte e ha vissuto gli anni più formativi della sua giovinezza assieme a Mapplethorpe.

Negli anni '70 la fotografia artistica attraversa cambiamenti radicali. La nascita della performance e delle installazioni, nonché dei vari tipi di landart e bodyart, rende la documentazione fotografica indispensabile. La grande rivoluzione che questi artisti hanno saputo cogliere nella "Big Apple" di quegli anni è il primo sintomo di un mondo in cambiamento, quello della "cultura totale", dello "snobismo di massa", di una società senza più "middle class". È la nuova America edonista di Ronald Reagan quella che sta per nascere, una società che in pochi anni corrisponderà al "sistema mercato".

New York è l'avamposto di questa nuova cultura, in un continuo slittamento downtown – uptown dove la borghesia si innamora della cultura delle avanguardie e le avanguardie vivono grazie ai finanziamenti dei salotti borghesi. Si crea un sistema culturale trasversale fatto di nuove esperienze di una e dell'altra parte: come le visioni poetiche e letterarie della Beat Generation entrano nella musica pop, così la nuova disinibita cultura gay pervade l'arte delle gallerie più rinomate della città.

È l'interesse per la quotidianità che genera arte, poesia, letteratura e addirittura cinema in quella New York caposaldo della nuova cultura americana. Ed è interessante osservare che, con modalità diverse, fu proprio il Neorealismo italiano ad essere antesignano di questo sistema culturale trasversale che ha regalato al mondo intero uno dei più acclamati periodi artistico – culturali del Novecento. Il cambiamento che New York ha prodotto tra il 1970 e 1980 è quanto di più radicale avvenuto nella società occidentale di fine secolo.

Le mostre *Higher Learning* e *The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni '70-'80* chiuderanno il 16 luglio.

Info sull'Autore

Luigi Tedeschi -

Lascia un commento

Notizie Correlate

E' morto Gianni Boncompagni, tra i grandi innovatori dello spettacolo italiano

Dal 23 al 25 aprile quattro concerti gratuiti nel Cortile della Pilotta

Stamattina la presentazione del vocabolario della lingua italiana (dialetto)

Torna Parma 360. Festival della creatività contemporanea

Your Name... (Required)

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.